

# Sant'Alvise, discarica a cielo aperto

*An denuncia: «Scenografie pericolose abbandonate nel parco»*

Una discarica a cielo aperto nel Parco di Sant'Alvise. Le ripetute segnalazioni dei residenti sono diventate una dura lettera firmata dal capogruppo di An in Municipalità, Pietro Bortoluzzi, e dal consigliere Sebastiano Costalonga, i quali denunciano lo stato di abbandono della zona verde con possibili pericoli soprattutto per i bambini.

«Alcuni cittadini che frequentano il parco di Sant'Alvise ci rendono noto di aver telefonato agli uffici delle Municipalità per segnalare che da circa una settimana sono stati abbandonati nel parco tavole e pannelli di legno appartenenti a parti della struttura adoperata come scenografia per uno spettacolo realizzato al teatrino Groggia — scrivono Bortoluzzi e Costalonga — Le preoccupazioni di questi cittadini sono dovute non solo alla bruttura visiva della discarica ma anche e soprattutto al fatto che il parco è pubblico e frequentato da numerosissimi bambini. Le mamme e i nonni che si sono accorti che quei pezzi di scenografia lasciati attorno al teatro mostravano ancora la presenza di viti e chiodi hanno cercato inutilmente di tenere distanti i bambini dalla discarica e si sono giustamen-

sto la situazione, avrebbe risposto di non aver riscontrato alcun problema e che bisognava solo attendere che la cooperativa responsabile della pulizia del parco intervenisse portando via il materiale — continuano i rappresentanti di Alleanza nazionale — Non solo, rivolto ai cittadini avrebbe detto: “Anche voi lasciate le immondizie di casa fuori dalla porta e poi lo spazzino le viene a prendere; così il teatrino Groggia lascia fuori dalla porta le proprie immondizie e poi chi di dovere le verrà a portare via. Piuttosto state attenti ai vostri figli e vedrete che nessuno si farà ieri”. Definire queste frasi molto infelici è ancora poco».



A destra  
Pietro  
Bortoluzzi  
di An  
Sotto  
bambini  
giocano tra  
le immondizie

|||||  
*Tra il verde  
sono stati lasciati  
pannelli  
con viti e chiodi*

te rivolti alla Municipalità. Ma come si fa a fermare la curiosità dei bimbi e far in modo che non giochino con quelle tavole pericolose? Semplicemente sarebbe stato sufficiente prima di sbarazzarsi dei materiali avvisare Vesta per tempo, per consentirle di organizzarsi per portar via — finita la rappresentazione, le tavole e i pannelli conservati all'interno del teatro».

«Ma l'ulteriore fatto che ci allarma e ci indigna è la notizia che la Municipalità, dopo aver ricevuto la segnalazione, avrebbe inviato un responsabile a fare un sopralluogo il quale, dopo aver vi-

